

Il Commissario Straordinario

DECRETO N. 31 DEL 28.11.2018

OGGETTO: Integrazioni e rettifiche all'Aggiornamento del Programma Triennale dei lavori 2018-2020 ed Elenco annuale 2018- art. 21 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 concernente *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, oggi DiSCo, con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 luglio 2018 n. T00177, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, oggi DiSCo, il Dott. Alessio Pontillo;

Preso atto che la sopra citata Legge Regionale n. 6/2018 all'art. 25 *"Disposizioni per la prima attuazione"* comma 1 dispone:

- *"Il Commissario straordinario [...] dell'Ente pubblico per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu, di cui alla legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari) e successive modifiche, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge*

continuano ad operare fino alla data di insediamento degli organi istituzionali dell'Ente";

Visti i decreti del Commissario Straordinario:

- n. 7 del 20.03.2017 avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale dei lavori 2017-2019- e programma biennale attività contrattuale per acquisizione di forniture e servizi 2017-2018 - art. 21 D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50", a cui si rinvia per *relationem*;
- n. 25 del 22 settembre 2017 avente ad oggetto: "Aggiornamento Programma triennale dei lavori 2017-2019 e Programma biennale attività contrattuale per acquisizione di forniture e servizi 2017-2018 - art. 21 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", a cui si rinvia per *relationem*;
- n. 26 del 22 settembre 2017 avente ad oggetto: "Approvazione Programma triennale dei lavori 2018-2020 e Programma biennale attività contrattuale per acquisizione di forniture e servizi 2018- 2019 - art. 21 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", a cui si rinvia per *relationem*;

Visto L'art. 21, del D.L.gs n. 50/2016 che dispone al comma 1 «*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.[...]*» ed al comma 3 «*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a*

1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5»;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/11/2014, recante *"Procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma Annuale per l'acquisizione di beni e servizi"*, con il quale sono state definite le modalità di redazione ed approvazione di detti strumenti di programmazione nonché approvati gli schemi tipo da predisporre;

Considerato che il citato art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 dispone altresì, al comma 7: *«Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4»* ed al comma 8: *«Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti»;*

Visto l'art. 32, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 in base al quale le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dalla vigente normativa;

Atteso che il riportato Decreto del Commissario Straordinario n. 26 del 22 settembre 2017 ha dato approvazione al Programma triennale dei lavori 2018-2020 mediante redazione dello stesso sulla base degli schemi tipo, così come previsto

dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 24/10/2014, nonché sulla base della "identificazione e quantificazione dei propri bisogni" ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in attuazione dell'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50/2016 e la cui applicazione è prevista «per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture», con conseguente applicazione, allo stato attuale, dell'art. 216, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, ove si prevede "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";

Viste le Linee Guida redatte dal gruppo di lavoro ITACA "Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale", recanti le istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del

programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Preso atto inoltre che i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto all'art. 21, comma 1, secondo periodo, del codice degli appalti, qualora le modifiche riguardino le fattispecie individuate all'art. 5, comma 9, del sopracitato Decreto del MIT n. 14/2018:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Considerato che le modifiche oggetto del presente provvedimento di Aggiornamento della Programmazione dell'Attività Contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2018-2019 e dell'Elenco annuale 2018, derivanti dalle specifiche richieste avanzate dai referenti/responsabili delle varie articolazioni dell'ente (debitamente corredate dei necessari dati e/o costi di riferimento), riguardano:

- 1) la cancellazione di alcuni dei lavori previsti nell'elenco annuale della programmazione dei lavori pubblici;

Rinunce all'acquisizione degli interventi derivanti dai lavori

Interventi che non saranno riproposti nella successiva programmazione triennale 2019/2021:

- n. 2 interventi (mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni amministrative);
- n. 2 interventi (per sopraggiunte motivazioni rispondenti a pubblico interesse o necessità);
- n. 2 interventi (in attesa dei previsti Fondi Regionali deliberati ma ancora non stanziati dalla Regione e/o della costituzione delle previste nuove fonti di finanziamento integrative).

2) l'aggiunta di uno o più' lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;

Interventi aggiuntivi

- n 2 nuovi interventi aggiuntivi (finanziabili per sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse, non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ma allo stato disponibili a seguito delle economie anche derivanti dalla cancellazione degli interventi di cui al punto 1);

3) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse:

Tale modifica, riguardante l'intero quadro economico della Programmazione Triennale dei lavori 2018/2020 in esame, si rende necessaria al fine di rettificare, per ciascun intervento, la stima complessiva dei costi, includendo, pertanto, negli stessi le relative percentuali di IVA, nonché tutti gli altri oneri che concorrono alla corretta determinazione degli stessi (in tema di procedura di computo per la stima complessiva dei costi si veda quanto previsto dalle Linee Guida ITACA "istruzioni per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016");

Ritenuto opportuno pertanto procedere all' Aggiornamento della Programmazione triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018-2019 e dell'Elenco annuale 2018, provvedendo:

- alla cancellazione di n. 6 interventi per rinuncia all'acquisizione dei relativi servizi;
- all'aggiunta di n.2 nuovi interventi per sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse, non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, in quanto allo stato disponibili a seguito di economie;
- alla modifica del complessivo quadro economico includendo nello stesso le relative percentuali di IVA, nonché tutti gli altri oneri che concorrono alla corretta determinazione di detto quadro;

Considerato che, come per il precedente Decreto, il relativo allegato puntualmente aggiornato e integrato con le rettifiche, denominato allegato "A", costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che in sede di redazione del successivo Programma Triennale dei Lavori 2019/2021, si provvederà alla compilazione dell'apposita scheda F - Allegato I, di cui al citato Decreto del MIT n. 14/2018, inserendo nella stessa tutti gli interventi programmati nel triennio 2018/2020, ma cancellati per rinuncia all'acquisizione dei servizi e non riproposti nella programmazione successiva;

Tenuto conto che, in ragione dell'affinità merceologica e della contestualità temporale della richiesta di fabbisogno, previa adeguata motivazione, le procedure negoziate indicate nell'aggiornamento della Programmazione potranno confluire nelle corrispondenti procedure aperte già ivi previste, eventualmente anche tramite suddivisione in lotti, per una miglior razionalizzazione della spesa, con conseguente aumento dell'importo a base di gara;

Tenuto conto altresì che le procedure negoziate indicate nell'aggiornamento della Programmazione potranno eventualmente essere aggregate, previa adeguata motivazione ed eventualmente anche tramite suddivisione in lotti, dando luogo a procedure aperte sostitutive, ovvero distinte, sempre previa adeguata motivazione e nel rispetto delle soglie

comunitarie, in ragione della categoria merceologica di riferimento;

Sentito il Direttore Generale, in merito ad ogni altra valutazione;

DECRETA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. **di approvare** il presente *Aggiornamento della Programmazione Triennale dei Lavori per il triennio 2018-2020 e dell'Elenco annuale 2018*, relativamente:
 - *alla cancellazione di n. 6 interventi per rinuncia all'acquisizione dei relativi servizi;*
 - *all'aggiunta di n.2 nuovi interventi per sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse, non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, in quanto allo stato disponibili a seguito di economie;*
 - *alla modifica del complessivo quadro economico includendo nello stesso le relative percentuali di IVA, nonché tutti gli altri oneri che concorrono alla corretta determinazione di detto quadro;*
3. **di dare atto** che i suddetti aggiornamenti ed integrazioni risultano puntualmente dettagliati nell'allegato denominato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di riservare** all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti previsti dalle programmazioni oggetto del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 21, co.7, del Decreto Legislativo n. 50/2016, la *Programmazione Triennale dei lavori per il triennio 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018* sulla scorta degli

aggiornamenti, delle integrazioni e delle rettifiche autorizzate con il presente provvedimento, risulta coerente con le previsioni di bilancio e sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, del citato Decreto Legislativo;

6. **di trasmettere** il presente decreto al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti di competenza;
7. **di trasmettere** copia del presente decreto alla Regione Lazio - Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di procedere con le pubblicazioni di legge.

**Il Commissario Straordinario
Dott. Alessio Pontillo**